

DUEMILA ANNI FA LA MORTE DI OVIDIO SULMONA OMAGGIA IL SUO FIGLIO PIU' CELEBRE

1 Aprile 2017



SULMONA – Tutto pronto a Sulmona (L'Aquila), per alzare il sipario sul Bimillenario della morte del poeta Publio Ovidio Nasone grande evento che durerà fino ad Aprile 2018.

Attesa e fermento – si legge in una nota – caratterizzano le ultime giornate di preparativi.

Positivo riscontro è confermato dalle strutture ricettive della città, che contano già molte prenotazioni per la “Settimana scientifica” al via da domenica 2 Aprile fino al 10 Aprile, caratterizzata sia dal prestigioso Convegno Internazionale di Studi Ovidiani, la cui giornata conclusiva del 6 Aprile sarà onorata dalla presenza del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, sia dal Certamen Ovidianum Sulmonense.

Seguirà il “Gran Galà del Certamen”, importante cerimonia in cui la delegazione peligna omaggerà, nella Sala della Promoteca in Campidoglio a Roma, i vincitori delle diciotto edizioni del concorso internazionale di latino che si svolge annualmente a Sulmona.

L'evento è stato presentato a Palazzo San Francesco dal sindaco di Sulmona Annamaria Casini, insieme alla dirigente scolastica del Polo Umanistico “Ovidio” Caterina Fantauzzi, agli insegnanti e ai componenti dell'associazione organizzatrice “Amici del Certamen” di concerto con l'amministrazione comunale.

“Un'inaugurazione in grande stile per Ovidio 2017 – le parole del sindaco – che comincerà con la cerimonia di accoglienza domenica pomeriggio in Comune per i sindaci di Costanza, gemellata con Sulmona da quasi cinquant'anni, e di Ovidiu, municipalità con cui si sta instaurando un partenariato, nel nome del Sommo Poeta il quale, nato in terra peligna e vissuto a Roma, fu esiliato nell'antica Tomi in Romania. La delegazione romena, composta dal rettore dell'Università “Ovidius” di Costanza e dai componenti dell'associazione ‘Ecsia’, parteciperà dalle 17.30, al taglio del nastro di tre mostre d'arte, nella Rotonda di San Francesco e a Palazzo Corvi, nell'ambito del cartellone eventi ovidiano. “Siamo onorati di poter ricevere la visita istituzionale della delegazione romena, che abbiamo avuto il grande piacere di conoscere quando circa un mese fa siamo stati accolti calorosamente in terra di Romania”.

Il 3 Aprile, dalle ore 9.30, nel Teatro “Maria Caniglia” prenderà il via la solenne cerimonia di apertura del Convegno internazionale, a cui parteciperanno 27 illustri latinisti provenienti dalle università di tutto il mondo.

La manifestazione, che non mancherà di omaggiare la memoria del Bimillenario della nascita di Ovidio celebrato a Sulmona nel 1958, alla presenza di autorità civili e militari aprirà i lavori al prestigioso convegno “Ovidio 2017. Prospettive del Terzo Millennio”.

Il pomeriggio del 4 Aprile, dopo una visita guidata al museo archeologico di Corfinio, il prosieguo del convegno si terrà a

Raiano (L'Aquila), nella sala convegni dell'ex Convento degli Zoccolanti, per coinvolgere il territorio.

Il giorno seguente si tornerà nel teatro di Sulmona, dove il 6 Aprile si apriranno i lavori con due relatori e si accoglierà l'arrivo del Capo dello Stato, il quale farà tappa prima in piazza XX Settembre, vicino la statua di Ovidio, poi al "Caniglia".

Nel pomeriggio al via l'edizione record del Certamen nel cinema "Pacifico", che conterà quasi 90 studenti provenienti da tutto il mondo, i quali il 7 Aprile si sfideranno a colpi di traduzione latina e commento in lingua madre di un'opera ovidiana.

"La Città si prepara al meglio per celebrare questo grande evento. Tante le iniziative messe in campo anche dai negozianti, mastri confettai e semplici cittadini al fine di onorare il Bimillenario ovidiano – prosegue il primo cittadino -. Sarà un anno straordinario, ricco di manifestazioni ed iniziative. Malgrado le non poche le difficoltà affrontate, l'amministrazione comunale, con grande impegno ed entusiasmo, si appresta, nel migliore dei modi, a rendere omaggio al Sommo Poeta.

Si tratta di un momento unico per rivisitare o scoprire il nostro più illustre concittadino, importante opportunità da cogliere per rilanciare il territorio facendo leva sul patrimonio storico e culturale".